

ISLAMIC UFO FILES

di Alfredo Lissoni

Luogo: Egitto

Data:

Tipologia: incidente aereo

Fonte: La Rete 152

La Rete 152
<http://members.tripod.com/~ufocun/index4z-7.html>
<http://www.angelfire.com/yt/ufologia/Retecun.htm>
Filo diretto con il Centro Ufologico Nazionale

LA RETE SI RINNOVA

Da qualche giorno La Rete dispone di una nuova Home Page, dalla quale e' possibile raggiungere alcuni argomenti tematici quali i flaps, gli IR-3 ed i files fascisti. Il nuovo indirizzo, che affianca quello vecchio e che e' gia' stato inserito dall'infatigabile webmaster CUN Vladimiro Bibolotti fra i links del Centro, e' stato realizzato da Alfredo Lissoni; l'URL la vedete in alto, sotto la testata: <http://www.angelfire.com/yt/ufologia/Retecun.htm>.

EGYPTAIR 990, C'ENTRANO GLI UFO

Poteva mancare? In un periodo in cui qualcuno si affanna a tutti i costi nel voler dare la colpa agli UFO delle cadute del DC-9 di Ustica o dell'aereo TWA 800, figuriamoci se non saltava fuori qualcun altro pronto a scommettere che dietro la sciagura dell'Egyptair 990 ci fosse la mano di E.T. E' chiaro che il comportamento ambiguo delle autorità, che prima accreditano la tesi dell'incidente, poi quella dell'attentato, poi del suicidio e comunque non vengono a capo di nulla e fanno intervenire persino l'FBI non poteva non eccitare la fantasia dei fans di X-files. E così, via UFO Updates, dapprima e' stata veicolata la notizia che un UFO triangolare sarebbe stato visto in zona; poi le prime speculazioni sono apparse nel ng di Virgilio.it discussioni.ufo; infine ci s'e' messo di mezzo persino Richard Hoagland che, non pago della precedente figuraccia sulla fine del mondo, adesso dà spazio alle dichiarazioni di un suo amico con una lunga esperienza nella progettazione dei Boeing, tale Michael Bara, che avanza complesse simbologie numeriche legate al disastro del 31 ottobre scorso. Nel sito di 'The Enterprise Mission' (un nome che richiama da una parte la missione divina, dall'altra Star Trek), visitabile digitando l'URL <http://www.enterprisemission.com/egyptair.htm>, compare un articolo di 15 pagine, ricco di foto e diagrammi, in cui in buona sostanza si dice che dietro l'incidente vi furono anomalie sincronicità: l'aereo scese prima da 33.000 piedi a 16.700; poi improvvisamente, secondo quanto riporterebbero i tracciati radar, sarebbe risalito a quota 24.000, il che e' decisamente anomalo. A questo punto sarebbe scattato il cover up, specie se si considera che il team che starebbe eseguendo le indagini sarebbe lo stesso staff dell'Aviazione che ha compiuto le ricerche per il TWA 800 e l'aereo di John John Kennedy. Secondo Bara (cognome di grande auspicio!), la stranezza sarebbe, tirando in ballo la geometria tetraedrica e la 'fisica iperdimensionale' di Hoagland, nel fatto che l'aereo avrebbe effettuato negli USA una serie di voli per 19 ore e mezzo e 19.5 e' il numero magico della geometria hoaglandiana (un rapporto matematico che si troverebbe su Marte in corrispondenza della sfinge, su Giove orientato con la macchia grande, ecc...). Numero dell'aereo era 990 che e' sottomultiplo di 3 e 33 erano gli ufficiali egiziani a bordo; il volo era a 33.000 piedi prima di cadere, aveva raccolto 33 passeggeri a Los Angeles, e' scomparso 33 minuti dopo essere partito, aveva all'attivo 33.000 ore di volo. L'articolo prosegue così, trovando strane coincidenze numeriche (che però a nostro parere saltano se solo cambiamo la misura della quota, passando dai piedi ai metri... e dunque?); poi si specula sul fatto che un dispaccio AP avrebbe inizialmente riferito che l'aereo era tranquillamente atterrato nella mitica Edwards Air Force Base in California. Noi ci fermiamo qui, ma il pezzo, che merita di essere letto, continua e trova collegamenti con Sirio, Saddam Hussein, la massoneria e la Ferrari! La parte più bella e' la foto, sgranata, del muso dell'aereo, che recherebbe la scritta 'Thothmosis III!').

E' chiaro che quando si vuole a tutti i costi appiccicare la paternità di un incidente agli UFO, prima o poi qualcosa di misterioso si finisce col trovarlo...

CONGRESSO A MILANO